



Comune di POGGIOFIORITO

Provincia di Chieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del

08/09/2014

N. 13

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di settembre alle ore 20,35 nella solita sala delle riunioni previo espletamento delle formalità prescritte dal vigente T.U. 18/08/2000, n.267 è stato per oggi convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

1	DI GIROLAMO Corino	Sindaco
2	BUZZELLI Walter	
3	SALVIANI Matteo	
4	DI MUNNO Rachele	
5	NUNZIATO Gennaro	
6	CARULLI Juan Pablo	
7	RANIERI Sabrina	
8	PETTINARO Veronica	
9	DE RITIS Katia	
10	GRAZIANI Giovanni	
11	DI MUNNO Alessandro	

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Consiglieri Assegnati 10 più il Sindaco

Consiglieri in carica 10

Presenti	11
Assenti	0

Sono presenti gli Assessori esterni: d'Alessandro Remo, D'Aloisio Tiziana

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Mariella Colaiezzi

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Geom. Corino Di Girolamo

nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U.E.L.18/08/2000,n.267;

Premesso che sono stati richiesti sulla proposta della presente deliberazione i pareri, ai sensi dell'art.49 del T.U. sopra citata e che risultano essere FAVOREVOLI – e che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che la legge n. 147/ 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) convertito con Legge 2 maggio 2014, n. 68 con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo *«Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011»*.

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 48,23 dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come risultanti dal seguente prospetto: dal numero 1) al numero 7), di cui si riportano le risultanze finali:

Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 59.000,00
<u>Parchi, verde pubblico e servizi per la tutela ambientale</u>	€ 12.500,00
Servizi sociali	€ 8239,27
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 56.105,00
Polizia locale	€ 30.000,00
Totale costi	€ 165.844,27
Gettito Tasi	€ 80.000,00
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI	48,23%

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione consiliare n.11 Del 08/09/2014;

Accertato che, in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso applicando le aliquote e le detrazioni sotto indicate ammonta circa ad euro 80.000,00 e può essere ottenuto presumibilmente attraverso le seguenti misure:

- 1) **aliquota Tasi del 2,5 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall' articolo 13, comma 2 lettere a) c) e d) del decreto legge n. 201 del 2011 (*a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l' Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all' immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201), escluse dal pagamento dell' IMU;*
- 2) **detrazione per l'abitazione principale** pari ad € 50,00;
- 3) **Aliquota zero** per tutti gli immobili non esenti da IMU;

Visto altresì l' art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito*

informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell' Imposta Unica Comunale;

Dato atto che, ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del settore Finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

All'unanimità con voti favorevoli resi per alzata di mano (presenti e votanti 11),

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

A) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

1) **aliquota Tasi del 2,5 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall' articolo 13, comma 2 lettere a) c) e d) del decreto legge n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell' IMU;

2) **detrazione per l'abitazione principale** pari ad € 50,00;

3) **Aliquota zero** per tutti gli immobili non esenti da IMU;

B) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

C) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell' apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all' art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

D) di trasmettere, a norma dell' art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l' approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell' approvazione dell' apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;

E) di inserire nell' apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Successivamente il Consiglio, con voti favorevoli n. 11, presenti e votanti 11, resi per alzata di mano,

DELIBERA

- di dichiarare, la presente delibera immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134-comma 4 del T.U. 18/08/2000,n 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
" FAVOREVOLE "

POGGIOFIORITO, li 08/09/2014

IL RESPONSABILE
(F.to Dott.ssa Tonia Buzzelli)

Del che si è redatto il presente verbale.
IL PRESIDENTE
(F.to Geom. Corino DI GIROLAMO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Mariella Colaiezzi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N.

Su analoga certificazione del Responsabile certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 09/09/2014 e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art.124 del T.U.E.L. 18.8.2000 N. 267.

Poggiofiorito, li 09/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Mariella Colaiezzi)

COMUNE DI POGGIOFIORITO
PROVINCIA DI CHIETI

Divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 08/09/2014
Poggiofiorito, li 09/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Mariella Colaiezzi))

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amm.vo.
Addi 09/09/2014

Mariella Colaiezzi
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Mariella Colaiezzi)

